



young design awards

Talento e creatività: ecco la sfida che l'azienda **Lamberti e De Rosa** propone a giovani designer, architetti e studenti tramite la promozione di un progetto senza precedenti.

E' su queste basi, infatti, che prende il via "Young Design Awards 2009", il primo concorso sponsorizzato dall'azienda metelliana, finalizzato all'ideazione e realizzazione di elementi di design in acciaio inox.

3mila euro in denaro il premio in palio per il vincitore, oltre all'importante opportunità di **collaborare** con un'azienda ben affermata sul mercato nazionale ed in continua espansione.

L'evento, organizzato dall'agenzia di comunicazione integrata

Mtn Internet Company, vede coinvolti inoltre come giurati prestigiosi rappresentanti del settore Architettura e Design.

- **Prof. François Burkhardt**
storico e critico dell'architettura e del design
- **Prof.ssa Patrizia Ranzo**
docente della Seconda Università degli studi di Napoli
- **Prof. Mario Buono**
(docente della Seconda Università degli studi di Napoli);
- **Prof. Annibale Oste**
(artista e designer);
- **Sig.ra Maria Rosaria Perdicaro**
(amministratore Fornace della Cava);



young design awards

obiettivo / tema / programma

- L'obiettivo principale che l'azienda **Lamberti e De Rosa** si pone è quello di **coinvolgere** giovani studenti di architettura e design per consentire loro di **investire creatività e talento** in un progetto volto alla **realizzazione concreta dei migliori lavori**.

Un'opportunità importante per mettere in pratica le conoscenze di studio e poter collaborare con un'azienda già affermata sul mercato.

- Il concorso si propone di incoraggiare la creatività di giovani architetti, studenti di architettura e designer, chiedendo loro di progettare **elementi d'arredo** che abbiano l'**acciaio inox** come elemento distintivo, ovvero che siano realizzati integralmente o parzialmente in acciaio, anche prevedendo l'uso di macchinari per l'intaglio ad altissima precisione (waterjet).

Tale vincolo costruttivo costituisce la **sfida progettuale del concorso**, volto a realizzare accessori ed elementi d'arredo tecnologicamente indistruttibili ed esteticamente dotati di forte personalità, per restituire il giusto valore estetico ad un materiale generalmente percepito quasi esclusivamente nel suo valore strutturale.

- **Sabato 21:**
 - ore 11.30: **conferenza stampa con i giurati**;
 - ore 12.00: **inaugurazione mostra (apertura fino alle 19.00)**;
 - ore 13.00: **light lunch**;
 - ore 16.30: **coffee break di apertura**;
 - ore 17.00: **meeting/dibattito giurati**;
 - ore 19.00: **premiazione**;
- **Domenica 22:**
 - apertura della mostra dalle 11.00 alle ore 19.00**



- L'**azienda Lamberti & De Rosa**, fondata da Carmine Lamberti e Silvio De Rosa, già da anni impegnati nel settore della lavorazione dell'**acciaio inox**, si distingue fin da subito per la realizzazione di prodotti fortemente caratterizzati dalla cura dei dettagli e per l'inclinazione all'innovazione tecnica e progettuale. Con l'ingresso di Vincenzo Lamberti nel gruppo quale socio, nonché amministratore unico, l'azienda attesta la sua inclinazione ad una gestione dinamica e giovanile. Nell'ottica della soddisfazione tempestiva delle richieste, l'azienda **Lamberti & De Rosa** compie una profonda trasformazione: trasferimento in una nuova sede, ampliamento del personale e aggiunta di un apposito ufficio concepito per offrire supporto tecnico alla progettazione e fornire spunti innovativi che possano coniugare l'efficacia del prodotto con il gusto del design. Oggi l'azienda offre un prodotto artigianale, ma perfettamente rifinito, grazie al lavoro di personale qualificato e all'impiego di macchinari tecnologicamente avanzati, come il **waterjet**, grazie ai quali è possibile eseguire progetti personalizzati e di altissima precisione.

- **Waterjet** è l'innovativa tecnologia a idrogetto adottata dall'azienda Lamberti & De Rosa per ottimizzare le proprie potenzialità produttive.

L'**elevata precisione di taglio** (dell'ordine di 1/10 di mm per spessori fino a 40 - 50 mm) rappresenta la peculiarità di questo impianto, in grado di realizzare intagli su qualsiasi tipo di materiale, con spessori fino a 150 mm. Caratteristica del **taglio ad acqua** è la capacità di non provocare alcuna alterazione fisica o deformazione meccanica del pezzo lavorato e di consentire il taglio di materiali di spessore non uniforme, materiali compositi o stratificati. La larghezza del solco di taglio è molto contenuta permettendo di ottenere la minima quantità di materiale asportato. L'idrogetto consente inoltre il taglio di materiali preverniciati o rivestiti con pellicola di protezione, con una precisione tale da minimizzare le sbavature. La tecnologia a **idrogetto**, notevole evoluzione del taglio Laser, può incidere su un'ampia gamma di materiali, tra i quali titanio, ottone, rame, acciaio inox, alluminio, vetro, marmo, ceramica.





Prof. François Burkhardt

- nazionalità svizzera;
- studio dell'architettura a Losanna e Amburgo;
- è storico e critico dell'architettura e del design;
- è professore presso la Hochschule für angewandte Kunst di Vienna;
- è professore presso la Hochschule der bildende Künste Saar di Saarbrücken;
- è professore presso l'ISIA di Firenze;
- è direttore della Kunsthaus di Amburgo;
- dell'Internationales Design Zentrum di Berlino (I.D.Z.);
- è direttore del Centre de Création Industrielle (C.C.I.) presso il Centre Georges Pompidou di Parigi;
- è direttore delle riviste Traverse, Domus, Crossing e Rassegna;
- è autore, curatore e responsabile di numerose mostre e congressi nel campo dell'architettura, dell'arte e del design in Austria, Belgio, Finlandia, Germania, Italia, Slovenia, Spagna, Svizzera e USA;
- è consulente d'impres e istituzioni in Austria, Francia, Germania e Italia;
- responsabile delle riedizioni della Gebrüder Thonet Vienna;
- autore di numerose pubblicazioni nel campo dell'arte, dell'architettura, del design e delle arti applicate.





Prof. ssa Patrizia Ranzo

- professore ordinario presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli;
- Presidente del Consiglio di Corso di Studi in Disegno Industriale;
- coordinatore del dottorato di ricerca in Design Industriale, Ambientale ed Urbano;
- responsabile scientifico dell'unità operativa Design dei servizi del Centro di Competenza Regionale Benecon;
- delegato del Rettore della SUN per design dei servizi e i rapporti e servizi agli studenti;
- partecipa a ricerche sul tema dei requisiti ecoorientati con la Oxford Brookes University;
- responsabile scientifico di "Design in Mostra";
- curatrice della collana "INDESIGN" e "Culture del Design";
- ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali per l'attività di ricerca progettuale nel campo del design;
- è socia dello studio Cappelli e Ranzo, che ha firmato progetti di design per Alessi, Abet Laminati, Swatch, Cappellini, Ultima Edizione, Solimene, Alchemia e altri;
- Recenti progetti di architettura sono: la Stazione Università della Linea 1 per la Metropolitana di Napoli e l'Info Box del Museo di Castel S. Elmo per Electa Napoli (in corso di realizzazione).

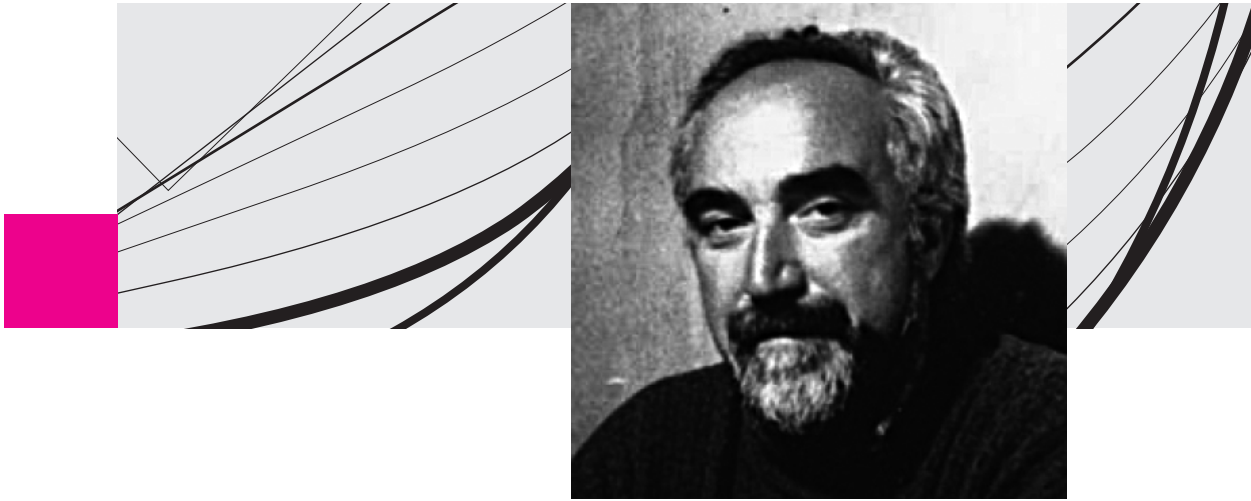




young design awards

Prof. Mario Buono

- professore associato di Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura della SUN;
- Vice Presidente del Dipartimento IDEAS e membro di Scientific Board of the Interdisciplianry Center of Services - Ri.A.S.;
- è stato Ricercatore in Disegno Industriale, dottorato Phd, ricercatore CNR, architetto e supervisore scientifico di diversi progetti di ricerca applicata finanziati da MIUR e PON, sull'innovazione del design finalizzata alla valorizzazione del territorio;
- supervisore scientifico del progetto MIUR per la costruzione di sistemi prefabbricati eco-orientati; del progetto industriale Fotofun finanziato dal Ministero delle Azioni Produttive; del progetto TENSEGRIY, finanziato dal Ministero delle Azioni Produttive;
- è coordinatore scientifico presso il Dipartimento IDEAS per il progetto "Nuove tecnologie e dei portatori di handicap - Progetti di ricerca per l'innovazione";
- ha promosso, organizzato e coordinato numerosi seminari in materia di progettazione;
- è stato project manager per il 1° Workshop internazionale "Comunicare con i settori industriali nella Regione Campania";
- ha coordinato il workshop "Illywords" nell'ambito del tema "Bello e ben fatto", collaborazione SUN- Illycaffè;
- ha coordinato il workshop "Scritture da John 2006" con l'oggetto "Casablanca" in collaborazione con gli studenti del SUN;
- ha organizzato e promosso il seminario internazionale HabitatMed in Euromedsys II, nel corso de l'Institut Supérieur des Beaux Arts de Sousse (Tunisia);
- attualmente combina la sua attività di ricerca sull'innovazione dei prodotti con la sua attività didattica.



Prof. Annibale Oste

- Presso l'Accademia di Belle Arti è stato allievo di Augusto Perez ed Emilio Greco;
- nel 1967 tiene la sua prima mostra, a Cassino;
- tra il 1968 ed il 1969 dà inizio al ciclo «della vita e della morte»;
- nel 1969 esordisce con le sue "tartarughe", realizzate in bronzo, e con la serie dei "palloni" in alluminio;
- tra il 1970 e il 1975 è presente in varie mostre;
- nel 1976 è a Torino con una personale alla Galleria Davico;
- Nel 1977 tiene due personali: alla Galleria Lineacontinua di Caserta ed a La Roggia di Pordenone;
- nel 1978 è alla Galleria del Naviglio di Milano con "Illuminazioni" e con "Gesti" alla Galleria Tommaseo di Trieste;
- nel 1980 presenta a Milano l'opera "Intorno a Orfeo ed Euridice", in bronzo e plastica;
- nel 1980 partecipa a "Presenze e memoria - 7 artisti italiani all'inizio degli anni 80" a S. Cesario (Lecce);
- nel 1982 allestisce la personale "Scultura: tra realtà e paradosso" ad Arezzo;
- nel 1982 partecipa a "Napoli 82: quasi una situazione"; "Immaginario riflesso";
- nel 1983 è presente nella mostra "Confronto in scultura", negli Antichi Arsenali di Amalfi (Salerno);
- in Giappone è impegnato in interi allestimenti che progetta e dei quali dirige la realizzazione.





Maria Rosaria Perdicaro

- si occupa, da diversi anni, dello sviluppo creativo del comparto ceramico;
- è amministratore delegato della Fornace della Cava,
- è presidente del Consorzio Ceramisti Cavesi,
- ha ideato e prodotto alcune delle collezioni più innovative della Fornace della Cava tra cui la "Collezione Samadhi", nella quale elabora un mondo di trasparenze ceramiche prediligendo il soggetto etereo dei fiori ed, in particolar modo, delle Margherite colorate dalle rilassanti variazioni cromatiche, oppure la "Collezione Swahily", che anticipa la forte influenza che il mondo etnico presenterà nel mondo ceramico negli anni a venire;
- in collaborazione con noti designers, appartenenti a diversi segmenti del mondo culturale (Dalisi, Oste, Burkhardt), ha promosso varie sperimentazioni in campo ceramico;
- ha promosso in prima persona ed ha partecipato a numerose manifestazioni, anche a carattere internazionale, quale promulgatrice della ricerca ceramica e del design.



ospitalità



holiday inn // cava de' tirreni

Per la realizzazione dell'evento, l'agenzia organizzatrice del concorso ha stipulato una convenzione con la struttura **Holiday Inn Salerno - Cava de'Tirreni**, che offre un'ospitalità adeguata all'accoglienza dei giurati, dei visitatori provenienti da tutte le regioni d'Italia, della conferenza stampa, del meeting e l'allestimento della mostra.

patrocini

Il concorso Young Design Awards gode del patrocinio morale di:

- Provincia di Salerno, Assessorato al Lavoro e alle Politiche Giovanili
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Salerno;
- Comune della Città di Cava de'Tirreni.

